Coriolo

Nome scientifico: Coriolus Versicolor o Trametes Versicolor

Etimologia



Il suo nome botanico è di etimologia incerta: per alcuni il nome Trametes deriverebbe da "tráma" ordito, tessuto per altri da "trámes" viottolo, e “Versicolor”con significato di “variegato”, per il suo colore non uniforme; per altri, Coriolus deriverebbe dal diminutivo di "córium" cuoio, forse a causa della sua consistenza. E’ denominato anche Yun Tzi o Kawaratake, che significa “coda di tacchino”

Descrizione

Il Coriolus si trova soprattutto nelle zone temperate boscose dell'America del Nord, dell'Asia e di Europa. Si raggruppa sui ceppi, tronchi di albero e sugli alberi caduti crescendo a piani sovrapposti che si alternano formando composizioni pseudo floreali La sua superficie è protetta da una microscopica peluria vellutata, il colore va dal grigio al bruno, variegato e intersecato da fasce più chiare, (da cui il nome Versicolor). E’ indigesto e legnoso, ma curiosamente gradevole di gusto e può essere masticato come chewing-gum senza essere ingerito.

Componenti e proprietà

Nel Coriolus sono stati identificati dei polisaccaridi ad effetto **inibente della crescita tumorale** e equilibrante del **sistema immunitario**. Nella fattispecie, si tratta di due polisaccaridi con legami proteici: PSP (Polysaccharidpeptide) e PSK (polysaccharidkureha) chiamati anche Kureha polisaccaride o crestina. Studi con PSK - ottenuti dal micelio - hanno mostrato un'azione stimolante delle difese organiche e un'ampia azione **antineoplastica**. Questo polisaccaride agisce direttamente sulle cellule cancerose e, stimolando indirettamente l'immunità cellulare, sostiene le difese antitumorali del corpo. Possiede anche proprietà antivirali. E’ molto efficace sia come **prevenzione** che come **cura naturale dell’influenza, per disintossicare fegato e colon, per sostenere il fisico in caso di malattie infiammatorie ed infettive delle vie aeree superiori.** Altre proprietà che possono essere ascritte al fungo nel suo complesso, sono l'abbassamento del **colesterolo LDL**, l’azione riduttrice **dell'ipertensione sanguigna**, di **diabete**, **reumatismi e infezioni virali** come **l'Herpes.** Migliora le funzioni dell’organismo e la qualità della vita in quanto indagini scientifiche **lo hanno confermato come associabile ai protocolli ospedalieri di terapia dei tumori**, **perché rinforza il fisico, aumenta l’energia e aiuta a limitare gli effetti collaterali della chemio e radioterapia.** Coriolus, inoltre, **agisce come immunomodulante:** equilibra, secondo necessità, le difese cellulari , la linea difensiva più importante contro i batteri. Ci sono infine due sindromi, contro le quali Coriolus agisce efficacemente: **l’intestino permeabile e l’affaticamento cronico**: la sindrome dell’intestino permeabile è una patologia molto comune, contraddistinta da un aumento della permeabilità della parete intestinale, la quale permette l’ingresso di sostanze tossiche che, in condizioni di salute ottimali, verrebbero respinte ed eliminate. Quindi, batteri, funghi, parassiti e le loro tossine, proteine non digerite, grassi e rifiuti che normalmente non passerebbero in circolo, attraversano la parete intestinale danneggiata. Coriolus si ‘ dimostrato utile in caso di sovraccarico tossico, in quanto coadiuva il rilascio di enzimi che prevengono gli stress ossidativi e inducono processi detossificanti. Per quanto riguarda la stanchezza cronica, è stato

dimostrato scientificamente che pazienti trattati con Coriolus per otto settimane, hanno incrementato le cellule Natural killer del 35%, attivando nel contempo le cellule T, con aumento di energia e di prestanza fisica. Il fisico compromesso risponde bene al trattamento con Coriolus, a condizione che il virus che si suppone crei la sintomatologia, non abbia intaccato il DNA dei mitocondri cellulari.

Azione officinale, preventiva e terapeutica in sintesi

Indicato in caso di immunodeficienza; influenza; bronchite virale; herpes simplex e zoster; infezioni; fibromialgia; sindrome da stanchezza cronica; toxopalsmosi; epatite, candidosi; patologie batteriche; effetti positivi su diversi tipi di carcinoma e linfoma. Va notato che Coriolus è l'unico fungo che risponde in modo attivo, in pazienti che hanno sostenuto terapie cortisoniche prolungate (cfr. S. Cazzavillan). **Nella sindrome infiammatoria intestinale è suggerito il connubio Coriolus-Hericium.**

Dosaggio

Si suggerisce l'assunzione da due e quattro compresse al giorno, durante i pasti.

Curiosità

L'estratto di fungo Coriolus, addizionato con acido salicilico, si dimostra importante anche come cosmetico: frantuma gli accumuli di melanina dell'epidermide in particelle sottili, che vengono eliminate con azione esfoliante: utile, quindi, in caso di macchie della pelle.

Bibliografia

Ng, T. B., et al. "Polysaccharopeptide from the Mushroom Coriolus versicolor Possesses Analgesic Activity but Does Not Produce Adverse Effects on Female Reproduction or Embryonic Development in Mice." Gen Pharmacol 29(1997):269-273.
Blog del dott. Ardigò

Quanto riportato, è tratto da materiale di libera consultazione sul Web. Il Laboratorio d'Erbe Sauro non è responsabile della diffusione di informazioni che si rivelassero non rispondenti a verità o dell'uso improprio dei prodotti menzionati. Pertanto, la letteratura di cui sopra è da intendersi come approfondimento culturale: non sostituisce la diagnosi del medico, che si consiglia di consultare sempre, prima dell'assunzione di qualunque rimedio, soprattutto in presenza di patologie o disturbi contro i quali si stiano assumendo altri farmaci.